

Problemi di sicurezza: soltanto ottanta agenti di polizia penitenziaria per 240 detenuti

# Carcere, situazione esplosiva

Ieri mattina incontro al San Giovanni con il sindaco Tedde

di Gianni Olandi

**ALGHERO.** La situazione del carcere è la peggiore tra gli istituti della Sardegna, se non si interviene con estrema urgenza la gestione della casa di pena può accusare pesanti problemi di sicurezza. Da isola felice del sistema carcerario sardo, il San Giovanni è ora un disastro.

A queste conclusioni, peraltro già note nel sistema penitenziario isolano ma anche a livello nazionale, è giunta una folta delegazione di sindacalisti della Polizia penitenziaria che ieri mattina ha visitato la struttura carceraria. Presente il sindaco Marco Tedde, presenza richiesta dal sindacato per una presa d'atto concreta della situazione, la delegazione era formata dal commissario di polizia Penitenziaria Antonello Brancati, dal segretario nazionale dell'Ugl Giuseppe Morretti, dal regionale, Salvatore Argiolas, dai provinciali delle Province di Sassari, Nuoro e Cagliari, Luigi Taula, Libero Russo e Alessandro Cara. A dare un quadro preciso del disagio sono sufficienti i numeri: 240 detenuti con 80 agenti in servizio, 2,7 reclusi per ogni unità di polizia penitenziaria.

A Sassari i detenuti sono 180 e gli agenti 160. Soltanto nel 2000, quando la struttura era ancora "isola felice", subito dopo la riqualificazione strutturale avvenuta dopo la chiusura dell'Asinara, i detenuti erano 80 e gli agenti 130.

Sono ancora i numeri a riferire della pesantissima condizione nella quale si trovano gli agenti in servizio: quotidianamente dal carcere di via Vittorio Emanuele sono assenti tra i 15 e i 29 agenti. Causa malattia in larga misura dovuta agli stress provocati dal sovraccarico di lavoro. C'è gente che deve fare ancora le ferie del 2008.

«Seguiamo con molta attenzione questa vicenda — sottolinea il sindaco Marco Tedde all'uscita dal carcere — perché fortemente preoccupati dalle difficoltà gestionali che gli operatori penitenziari stanno affrontando nello



Un momento dell'incontro di stamane nel carcere di San Giovanni

svolgimento quotidiano del lavoro. Ma ci preoccupano anche le condizioni della sicurezza e, per quanto riguarda il nostro carcere, il rischio che quelle attività di professionalizzazione dei detenuti in vista del loro ritorno nella società civile vengano a ridursi se non a mancare completamente, pur avendo raggiunto risultati eccellenti. Questo aspetto sarebbe gravissimo, fallimentare di quel progetto di recupero e reinserimento che costituisce un

elemento indispensabile per chi ha pagato il suo debito con la giustizia».

L'Ugl si è rivolto al direttore generale dell'Ufficio personale del Dipartimento di Polizia penitenziaria chiedendo l'immediato reintegro degli organici. Il segretario nazionale del sindacato segnala che «fino a oggi la situazione non è esplosa per il senso del dovere e lo spirito di abnegazione degli agenti, ma tale situazione non potrà, evidentemente, durare all'infinito».



Situazione difficile nell'istituto di pena

## L'INCIDENTE

### Il selciato di sampietrini non ha retto il peso del mezzo Sprofonda un autospurgo, bloccata per ore via Cavour

**ALGHERO.** Un autospurgo, mentre a marcia indietro proveniva dalla piazza del Carmelo per eseguire un intervento, è sprofondato con la ruota posteriore sul selciato della via Cavour, nel centro storico. Il pesante mezzo, chiamato per lo svuotamento di una condotta, nell'esecuzione della manovra ha interessato il tratto di selciato realizzato con l'uso dei "sampietrini", "ginghettas" da queste parti, che non hanno resistito all'eccessivo carico e hanno

ceduto inghiottendo per alcune decine di centimetri la ruota dell'autospurgo a quel punto rimasto bloccato. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco del distaccamento di via Napoli, i carabinieri della Stazione e agenti della Polizia municipale. La rimozione dell'autospurgo



I vigili del fuoco liberano l'autospurgo sprofondato

è stata piuttosto laboriosa, a lungo il traffico interno nella città murata è stato condizionato dal blocco della circolazione in quel tratto della via Cavour. A margine dell'episodio da segnalare che dalla buca creatasi nella via centrale della "vella Alger" hanno fatto capolino diversi topi che confusi dall'inaspettata apertura della loro "abitazione" si sono poi dileguati nelle vie del centro storico provocando imbarazzo e fastidio tra i presenti. Vale la pena di ricordare che il sottosuolo della città vecchia vanta da sempre una consistente colonia di ratti.

## Il parco ripulito da duecento scout

Raccolti cumuli di rifiuti abbandonati da anni nella vegetazione  
Sottoscritto anche un accordo di collaborazione per il futuro

**ALGHERO.** Una straordinaria giornata di sole ha accompagnato l'evento organizzato dal Parco di Porto Conte con i quattro gruppi scout Agesci di Alghero. Incontro svoltosi in uno straordinario contesto ambientale rappresentato dal complesso forestale di Punta Giglio dove la natura è incontaminata e da dove si gode di un panorama mozzafiato.

Panorama arricchito da oltre duecento divise celesti e relativo berrettino verde, che hanno raggiunto il promontorio della baia di buon mattino, con due autobus messi a disposizione dall'Ente Parco, per proseguire poi per il lato costiero della Brassa dove si sono svolte varie attività improntate al rispetto della natura, alla conoscenza dei luoghi e alla buone pratiche di fruizione dell'area protetta. E' stata l'occasione per una robusta pulizia del sottobosco. Lupetti e Coccinelle, con l'aiuto degli operatori e delle guide, hanno proceduto alla differenzia-

Invasione di duecento scout al Parco di Porto Conte



zione dei rifiuti. Un centinaio i sacchetti raccolti con diverse tipologie di rifiuti: bottiglie di vetro e residui frutto di decenni di campeggio indiscriminato nella zona. I gruppi scout più grandi, Esploratori, Rover e Scolte si sono occupati di sistemare un'area con l'aiuto degli operai dell'Ente Foreste dove poi nella serata di domenica

si è svolta la messa all'aperto e la firma dell'accordo di collaborazione tra Ente Parco e gruppi scout. Una vera e propria convenzione che stabilisce buoni principi di collaborazione e fruizione condivisa dell'area protetta. Ma nell'accordo si parla anche di supporto che i gruppi scout potranno garantire al Parco con attività di pulizia,

sistemazione sentieri, sorveglianza antincendio. Di contro il Parco si occuperà di individuare aree compatibili per il bivacco e le altre attività associative degli scout. A firmare la convenzione all'ombra di pini, lecci e ginepri il presidente del Parco di Porto Conte Francesco Sasso coadiuvato dal direttore Vittorio Gazale e i capi dei quattro gruppi scout Agesci algheresi. «La vostra missione di scout — ha sostenuto il presidente Sasso — bene si integra con le finalità di salvaguardia e tutela di questi luoghi naturali e con la firma di questo accordo contiamo sulla vostra collaborazione affinché questi ambienti meritevoli di tutela vengano sempre più conservati, ma che possano comunque essere fruiti in modo corretto». Alla giornata ha partecipato anche il gruppo speleologico algherese che nei pressi di alcune grotte di Punta Giglio ha tenuto lezioni sulle metodologie di esplorazione delle grotte e sugli equipaggiamenti necessari. La giornata è stata resa possibile attraverso il progetto «Viviamo il parco in maniera sostenibile» finanziato dalla Regione.

## Fine settimana di divertimento al Poco Loco e al Ruscello

**ALGHERO.** «E.. state ad Alghero anche d'inverno», lo slogan con cui lo staff di A.G.E. vuole promuovere l'imminente stagione fredda ormai alle porte. E' tempo di giubbotti e ombrelli ma il sipario si deve comunque aprire e si comincia subito: sabato al Poco Loco di via Gramsci con la musica dal vivo della Band "Echo80" con il Dj Macchiavello. Domenica si va in periferia, nella discoteca Il Ruscello dove si festeggerà la notte di Halloween. L'A.G.E. si propone a termosifoni accesi di intrattenere il pubblico del by-night algherese con spettacoli di musica

dal vivo, deejays, ospiti e varie iniziative. Per combattere la crisi non serve piangersi addosso e i promoter locali danno libero sfogo alla fantasia per rispolverare anche per l'inverno 2010 il magico richiamo dell'Alghero notturna, che si diverte, che cerca di dare un calcio alla crisi e che offre servizi e attrazioni capaci di richiamare gli aficionados delle trasferte in Riviera, che sono molti, eredi di quella generazione che negli anni Sessanta era richiamata da ogni parte della Sardegna per raggiungere la Sesta, il Mampea o il Fuego, pietre miliari del divertimento.

Con l'acquisto di un sistema letto Dorsal\* potrai avere una stupenda **POLTRONA RELAX MASSAGGIANTE** con doppio motore.

a soli **€ 450**

\*) su alcuni modelli di Rete + materasso matrimoniali.

**Dorsal**  
il riposo di natura

**DIMENSIONE RIPOSO**

Viale Porto Torres 42 (palazzo Macro) SASSARI Tel. e Fax 079.2676077

**PIZZERIA - PANINOTECA - FRIGGITORIA**

**Pata Pizza**

**DONER KEBAB** (Specialità Turca)

Forno a Tunnel ventilato

Consegna a Domicilio

079.975177